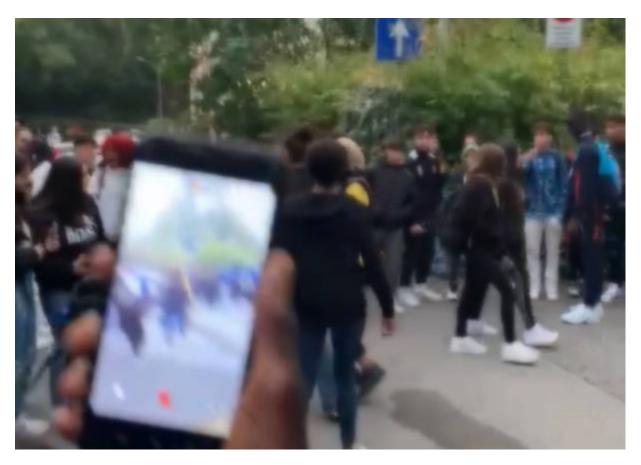
## **VareseNews**

## Pugni e calci fuori da scuola: la rissa diventa virale ma è la scuola a restarne ferita

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2022



Una lite fuori dai cancelli della scuola superiore. Volano spintoni e poi arrivano le botte. Si alza una selva di cellulari accesi per riprendere la scazzottata al femminile. Qualche voce di incitazione. Un professore si butta nella mischia, per dividere le contendenti.

Ci riesce, almeno sembra. Si volta per chiedere di spegnere i cellulari mentre, alle sue spalle, il confronto si fa nuovamente acceso: una ragazza viene atterrata e sopraffatta. Il docente si rimette in mezzo, chiede e persino supplica i presenti di dargli una mano. Non sortisce grande effetto, e le immagini zummano sulla lotta, prima di interrompersi. Una scena che fa effetto: solo il docente, con la sua ostinazione, sembra voler difendere la normalità, il rispetto delle regole sociali.

**Non ci nascondiamo**: liti e risse dentro e fuori dagli istituti scolastici ci sono sempre stati, solo mancava quella tecnologia per immortalare "qui e ora" il momento e poi divulgarlo per renderlo perenne. Anche lo sforzo del paciere non è nuovo e che questa volta, sia stato un docente che, da solo, ha continuato nella sua opera ristabilisce il ruolo educativo della comunità scolastica.

Una comunità che, però, mostra la complessità e i difetti di una società: e così quintali di progetti sulla cittadinanza, sul civismo, sulla lotta al bullismo scompaiono dietro a uno scontro a muso duro tra ragazzi.

Da generazioni, la scuola si pone come luogo di crescita innanzitutto come cittadini e cerca tutte le

possibili risposte davanti alle domande di aiuto. Anche questa volta cercherà tra le sue capacità interne e, sicuramente, anche tra quelle esterne, se necessario, per ristabilire l'ordine e la serenità nella sua comunità. Perché la scuola è un luogo di crescita che dà e pretende rispetto.

Il caso arriverà a chi di dovere e saranno adottate le misure necessarie per far sì che questi ragazzi imparino innanzitutto a crescere come cittadini. La scuola è un luogo prezioso, va tutelato da tutti e sempre. Nessuno si tiri indietro.

## Il commento del direttore dell'ufficio scolastico di Varese Carcano

"Nelle scuole varesine c'è un clima di fiducia e rispetto"

di Alessandra Toni